



Maurizio De Giovanni

Abilissimo giallista e legatissimo alla sua città, Napoli, dove si svolgono, negli anni Trenta, le avventure del commissario Ricciardi. Su questo personaggio scrive un fortunatissimo ciclo di romanzi che comprende Il senso del dolore, La condanna del sangue, Il posto di ognuno, Il giorno dei morti, Per mano mia e Vipera (Premio Selezione Bancarella 2013). Nel 2012 esce Il metodo del Coccodrillo (Premio Scerbanenco), dove fa la sua comparsa un nuovo personaggio, l'ispettore Lojaco, ora fra i protagonisti della serie dei Bastardi di Pizzofalcone, anche questa ambientata a Napoli, ma in età contemporanea. Nel 2013 pubblica, il secondo romanzo della serie, Buio. De Giovanni è uno dei massimi esponenti italiani del genere noir e i suoi libri, pubblicati con Fandango e Einaudi, sono tradotti in Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, Russia, Danimarca e Stati Uniti.



Daniele Giglioli

Insegna Letterature comparate all'Università di Bergamo. Collabora con Il Corriere della Sera. Ha pubblicato numerosi saggi tra i quali Senza trauma. Scrittura dell'estremo e narrativa del nuovo millennio, con il quale, ha vinto il Premio Stephen Dedalus 2013. C'è stato un tempo in cui il trauma comportava silenzio, fuga, oblio, dolore e rimozione. Oggi accade il contrario: senza trauma non sappiamo più parlare. Il saggio muove dall'ipotesi che molta letteratura del nuovo millennio viva all'insegna di questa situazione: una scrittura che ha nel trauma immaginario il suo seme di verità più prezioso.



Massimo Cirri

Laureato in Psicologia all'Università degli Studi di Padova. Nel 1997 entra a lavorare a Radio Rai, dove crea insieme a Ferrentino la celebre trasmissione pomeridiana Caterpillar. Da venticinque anni divide le giornate in tre: psicologo al mattino; conduttore radiofonico al pomeriggio, autore teatrale e scrittore la sera. Con il suo ultimo libro, Il tempo senza lavoro, racconta la vicenda dei lavoratori dell'Eutelia, e riflette, a suo modo, sulle risorse produttive, sull'imprenditoria, sull'assistenza sociale, sulla crisi, sulla lotta di classe.



Paolo d'Altan

Illustratore, vive e lavora a Milano. È stato tra i primi ad esplorare lo strumento digitale. Collabora con le principali case editrici italiane e straniere e con i quotidiani Corriere della Sera e Il Sole 24 Ore. Ha partecipato a numerose mostre in Italia e all'estero e ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui due ori dell'Art Director Club Italiano e il Premio Andersen come miglior illustratore «Per essere, da anni, una delle voci più alte e interessanti della nostra illustrazione». Per Rose Sélavy ha illustrato Pupa, un racconto di Loredana Lipperini, per la collana Il Quaderno quadrone.



Paolo Di Paolo

Giovane autore romano ha esordito nel 2003 e subito è entrato tra i cinque finalisti nazionali del Premio Campiello Giovani. Da allora ha curato per diverse case editrici libri-intervista e antologie di importanti autori come Dacia Maraini, Andrea Camilleri, Melania Mazzucco, Emanuele Trevi, Indro Montanelli e Antonio Tabucchi. Nel 2011 è uscito Dove eravate tutti (Feltrinelli), vincitore di diversi premi. Sempre per Feltrinelli ha pubblicato Mandami tanta vita, classificatosi terzo al Premio Strega 2013 e vincitore del Premio Salerno Libro d'Europa e del Premio Fiesole. Collabora tra l'altro con il supplemento Domenica del Sole 24 Ore, con il Venerdì di Repubblica, con le pagine culturali de L'Unità, con la rivista Nuovi Argomenti. Conduce dal 2006 le Lezioni di Storia all'Auditorium Parco della Musica di Roma e collabora come autore a trasmissioni culturali di Rai Educational.



Valeria Panizza

Di origini marchigiane, attualmente vive a Roma dove inizia a collaborare con il Corriere della Sera e con la RAI. Per la quale firma programmi, documentari e una serie tv. Per Mondadori pubblica tre libri tra cui Eros Italiano che diviene uno spettacolo teatrale. Il suo ultimo libro, Passeggiate nei prati dell'eternità, edito da Mursia, è ispirato al documentario viaggio nei cimiteri di tutto il mondo realizzato per la RAI. Nel libro l'autrice percorre un viaggio straordinario attraverso giardini pieni di vita e di memoria, in compagnia di virgili eccellenti come Massimo Cacciari, Margherita Hack, José Saramago, Giorgio Albertazzi, Gae Aulenti, Pupi Avati, Toni Servillo e molti altri.



Salvatore Natoli

Già docente di Logica e di Filosofia della Politica, attualmente insegna Filosofia Teoretica all'Università degli Studi Milano Bicocca. Natoli, si distingue nel panorama filosofico italiano e internazionale, per la sua indagine incessante sullo stare al mondo, in serrato dibattito e confronto con il Cristianesimo. I suoi libri sono diventati dei classici. Insieme a Don Luigi Ciotti ha scritto Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati, che affronta il tema della giustizia e dello scandaloso manifestarsi del suo contrario, sotto molteplici forme e che sarà l'oggetto del suo incontro a Macerata Racconta.



Eugenio Baroncelli

Vive a Ravenna. Tra le sue opere Outfolio. Storielle scivolote dal quaderno durante un trasloco, 2005. Con Sellerio ha pubblicato "Libro di candele. 267 vite in due o tre pose", "Mosche d'inverno. 271 morti in due o tre pose", con cui ha vinto il Premio Mondello, "Falene. 237 vite quasi perfette" e nel 2013 "Pagine bianche. 55 libri che non ho scritto" che presenterà a Macerata Racconta. Roberto Saviano di lui dice "I suoi libri sono una delizia. Uso questo termine, sicuramente improprio, per rendere in sintesi il piacere di leggere ciò che scrive", mentre Stefano Salis lo definisce "sfacciatamente bravo, raffinatissimo letterato, instancabile ricercatore di crame e vite e sottili".



Ennio Remondino

Giornalista televisivo, dedica metà della sua vita professionale al giornalismo investigativo, dopo tante scomode inchieste su Br, stragi, P2, mafia - è sua l'unica intervista al boss Tano Badalamenti -, la RAI lo "destina" a raccontare i conflitti internazionali. Diventa così reporter di guerra e corrispondente estero nei Balcani, Iraq, Afghanistan, Palestina e Libano. A Macerata Racconta sarà uno dei protagonisti dell'incontro sul giornalismo d'inchiesta e sull'era della disinformazione insieme ai giornalisti Loris Campetti, Massimo Raffaeli e allo scrittore Angelo Ferracuti.



Massimo Cacciari

È uno dei più stimati filosofi contemporanei di livello internazionale, come testimoniano i diversi premi e riconoscimenti tra cui i premi Hannah Arendt e dell'Accademia di Darmstadt. È professore emerito presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. A Macerata Racconta affronterà il tema del padre assente, dell'essere o non essere, dell'agire o non agire, partendo da Hamletica, pubblicato con Adelphi, tracciando un percorso che va da Shakespeare fino a Kafka e Beckett.



Carlo Freccero

Uno dei massimi esperti contemporanei di comunicazione e televisione. A partire dagli anni 80 è stato direttore dei palinsesti di Canale 5, Italia 1, La Cinq, France 2 e France 3. Successivamente viene nominato direttore di RAI 2 che rilancerà portandovi Sabina, Corrado e Caterina Guzzanti, Dandini, Fazio, Gad Lerner, Luttazzi, Santoro e Chiambretti. Dal 2008 diviene direttore di RAI 4 fino al 2013 lanciando programmi e serie tv innovative. A Macerata Racconta affronterà il tema dell'assenza del pensiero critico come punto nevralgico della comunicazione odierna.



Claudio Fava

Giornalista professionista, ha raccolto la direzione de I Siciliani dopo la scomparsa di Giuseppe Fava. Successivamente ha lavorato per numerose testate nazionali e per la Rai. Come sceneggiatore ha firmato quella del film I cento passi, con il quale ha vinto il Premio Osella, il Davide di Donatello e il Nastro d'Argento, e delle fiction Enrico Mattei - L'uomo che guardava al futuro, Il capo dei capi e Il clan dei camorristi. Attualmente è deputato e vicepresidente della Commissione parlamentare antimafia. Ha al suo attivo numerosi saggi e romanzi tra cui Mar del Plata, la vera storia di una squadra di rugby che fu sterminata dalla dittatura Argentina, e l'ultimo, Prima che la notte, con il quale ripercorre la propria formazione segnata dall'assassinio del padre per mano della mafia. L'incontro a Macerata Racconta sarà una sorta di percorso da Buenos Aires a Catania segnato dai delitti politici.

Melania Mazzucco è una delle più affermate e talentuose scrittrici italiane, esordisce con il romanzo Il bacio della Medusa (1996), a cui fanno seguito numerosi romanzi di successo, tradotti in 24 paesi, con i quali vince numerosi premi tra cui il Premio Strega con In Vita. Nel 2005 pubblica Un giorno perfetto, da cui Ozpetek trae l'omonimo film. Nel 2011 riceve il Premio letterario Viareggio - Tobino come Autore dell'Anno. Nel 2012, per Einaudi, pubblica il pluripremiato Limbo. Il suo ultimo romanzo, che presenterà a Macerata Racconta, è Sei come sei, pubblicato da Einaudi nel 2013.

Scrittore di origine romagnola, nel 1991 vince il Mystfest di Cattolica col racconto Re di Carnevale: è di lì che inizia la sua carriera di scrittore. Per la sua narrativa viene coniato il termine di «gotico rurale» perché Baldini è riuscito a trasportare un genere tipicamente anglosassone e tipicamente cittadino, nei panorami familiari della campagna romagnola. Oggi è "una delle voci più interessanti della narrativa italiana", come lo definisce Carlo Lucarelli. A Macerata Racconta presenterà il suo ultimo romanzo Nevicava Sangue dove a fare paura, è il mistero stesso dell'esistenza: La lotta ostinata per fronteggiare tragedie che, mentre spogliano di ogni dignità, accendono un sentimento di rivalsa.

La lunga carriera di attore teatrale e cinematografico prende il via nel 1970. Da allora lavora con importanti registi quali Enrico Maria Salerno, Gabriele Lavia, Gillo Pontecorvo, I fratelli Taviani, Luigi Comencini e Pasquale Squitieri. Fonda a Tolentino la Scuola di Recitazione di cui è ancora oggi direttore artistico e, poi, la Compagnia della Rancia che oggi rappresenta una delle migliori compagnie italiane specializzate in teatro musicale. Firma la regia anche di alcune opere liriche. Nel 2003 è direttore artistico del Teatro della Luna di Milano dove mette in scena il colossale Pinocchio con le musiche dei Pooh. Successivamente dirige e realizza i più importanti musical in Italia come The Producers, Sweet Charity, Cabaret, High School Musical, Cats e Frankenstein Junior e la nuova edizione di Cenerentola. Nel 2011 Saverio Marconi è tornato a proporsi come attore di prosa, interpretando Variazioni Enigmatiche e a dirigere uno spettacolo di prosa: Rain Man, tratto dall'omonimo film.



Melania Mazzucco



Eraldo Baldini



Saverio Marconi

LUOGHI DEL FESTIVAL

- 1 Auditorium San Paolo (Fiera Editoria Marche Libri)
- 2 Aula Magna Università degli Studi
- 3 Galleria Mirionima
- 4 Teatro Iauo Rossi
- 5 Galleria Antichi Forni
- 6 Civica Enoteca Maceratese
- 7 Biblioteca Mozzi Borgetti
- 8 Piazza Vittorio Veneto
- 9 Galleria Galeotti
- 10 Teatro Filarmonica
- 11 Loggia del Grano
- 12 Aula 5 Università
- 13 Galleria Laboratorio 41
- 14 Circolo ARCI Terminal



dal **28** aprile al **6** maggio 2014

fiesta del libro

**MACERATA
RACCONTA**

le assenze

fiera dell'editoria
MARCHE LIBRI

www.macerataracconta.it

AUTORI